



**Camere  
con vista**

## In corso tra i democratici correzioni sul Jobs Act

CARLO  
BERTINI

**N**on c'è solo l'emendamento che raddoppia i risarcimenti per i lavoratori licenziati ad approdare al voto in commissione bilancio. I deputati Pd che hanno fatto scintille in commissione Lavoro, fronteggiandosi tra sostenitori e non del Jobs Act, proporranno anche altri correttivi: le assunzioni con decontribuzione dei dottorandi di ricerca, l'abbassamento della durata massima dei contratti a tempo determinato da 36 a 24 mesi e la valorizzazione del personale dei centri per l'impiego. «Il contratto a tutele crescenti deve essere la forma privilegiata dalle imprese, e anche per questo servono limiti più stringenti ai contratti a termine», sostiene la responsabile Lavoro del Pd Chiara Gribaudo. «Per i dottorandi di ricerca, chiederemo che il requisito anagrafico dei 29 anni per la decontribuzione valga rispetto all'ammissione e non al termine del percorso di studi, poiché altrimenti si escluderebbero tanti giovani con competenze specialistiche di grande importanza per le imprese».

Stop alle botticelle

«Per quale motivo, non è possibile mettere

un limite alla cupidigia di vetturini senza scrupoli che, oltre a lucrare sulla vita degli animali, praticano tariffe esose, soprattutto in caso di incauti turisti stranieri?». Così l'onorevole Alessio Tacconi, ex grillino eletto in Svizzera e poi passato al Pd, vorrebbe abolire le celebri «botticelle» romane, le carrozzelle che da svariati lustri circolano per la capitale. Una battaglia trasferita in una proposta di legge che si inquadra nella battaglia animalista che oggi impegna i vari schieramenti. Tacconi porta a buon esempio il sindaco di New York, Bill De Blasio, che ha promesso di sostituire le carrozzelle di Central Park con macchine elettriche d'epoca. «Non c'è assuefazione che possa mitigare lo stress - scrive nella relazione alla legge - che deriva ai cavalli dai rumori del traffico caotico, dalle sollecitazioni del manto stradale, dalle frustate dei vetturini. Avete mai osservato lo sguardo terrorizzato di questi poveri animali al traino, con le orecchie tese e con il collo perennemente rivolto a sinistra verso il traffico automobilistico, sollecitati dal rumore caotico delle macchine che sfrecciano al loro fianco?».

© RYNDIC ND AI CLINI DIRITTI RISERVATI

